



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76

data 31 dicembre 2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 – ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA N.1731/2023 DEL 05/10/2023, R.G. N.2071/2019, EMESSA IN ORDINE AL GIUDIZIO PROMOSSO DAL COMUNE DI LENTINI DI OPPOSIZIONE A D.I. N.464/2019 EMESSO IN FAVORE DI SOTECO SPA.

L'anno duemilaventiquattro il giorno trentuno del mese di dicembre, alle ore 18,09 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione ordinaria di oggi, di prosecuzione, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe	X		9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro	X		10. IPPOLITO	Salvatore		X
3. PERICONE	Diletta		X	11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide		X	12. VALENTI	Corinne		X
5. TOCCO	Filadelfo	X		13. VASILE	Carlo	X	
6. CAMPISI	Luigi	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. GRECO	Cirino		X	15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. CUNSOLO	Maria		X	16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						10	6

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Anna Bongiorno.**

Presiede la seduta il **Presidente Alessandro Vinci.**

Scrutatori: Tocco Filadelfo – Magnano Agata e Bosco Santocono Silvana.

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco Lo Faro, Il Vice Sindaco Vasta, gli Assessori Fisicaro, Sanzaro e Filloramo.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.7 dell'ordine del giorno aggiuntivo, che risulta essere "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 – ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA N.1731/2023 DEL 05/10/2023, R.G. N.2071/2019, EMESSA IN ORDINE AL GIUDIZIO PROMOSSO DAL COMUNE DI LENTINI DI OPPOSIZIONE A D.I. N.464/2019 EMESSO IN FAVORE DI SOTECO SPA" e cede la parola al Segretario Generale, che dà lettura della parte dispositiva della proposta di delibera.

Si registrano i seguenti interventi.

Consigliera Culici Maria: io voglio intervenire per un elemento riscontrato in questa proposta di delibera. I Revisori dei Conti esprimono parere favorevole, ma <<invitano il massimo consenso civico che delibera>> quindi il Consiglio comunale <<a valutare se il debito legittimamente riconoscibile possa estendersi anche all'importo dell'iva sulle spese legali che, in caso di distrazione delle stesse, dovrà invece essere corrisposta direttamente dalla Società difesa per procura. Resta fermo l'obbligo per l'Ente, in quanto sostituto d'imposta, di provvedere al versamento della ritenuta d'acconto e alla predisposizione della relativa certificazione>>. Ora che i Revisori scrivano che debba essere il Consiglio comunale a fare questa valutazione non credo che sia idoneo o perlomeno non mi voglio permettere nemmeno di dire questo, ma voglio permettermi di dire che quello che noi valutiamo stasera riguarda un debito fuori bilancio derivante da una sentenza esecutiva e quindi, per quanto premesso nella proposta di delibera, <<VISTO il parere n.22 del 29 aprile 2009 della Corte dei Conti della Campania con il quale viene ribadito, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art.194, lett.a) D.Lgs.267/2000, che il significato del provvedimento del Consiglio comunale di riconoscimento dei suddetti debiti, non è quello di riconoscere la legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso>> Cosa analoga dice anche la Corte dei Conti sui cosiddetti debiti involontari tra cui la fattispecie appunto dei debiti fuori bilancio. <<...da ciò discende che la valenza dell'atto di riconoscimento del debito non è quella di riconoscerne la legittimità, già contenuta nella statuizione del Giudice, bensì quella di ricondurre il debito "da sentenza" al "sistema bilancio", con la sola funzione di salvaguardarne gli equilibri>> La valutazione di cui parlano i Revisori dei Conti credo che sia una opportuna valutazione, considerazione, controllo, verifica, che dovrà fare chi paga, chi fa la determina di liquidazione e non certo questo Consiglio comunale. Su questa proposta di delibera o meglio su questa esecuzione e su questo importo dovuto alla SOTECO, invito anche la Giunta, l'Amministrazione, a verificare se questo debito a suo tempo sia stato o meno pagato dal Comune di Carlentini, visto che sul depuratore insiste anche il servizio al Comune di Carlentini. Dalle carte che abbiamo non abbiamo come verificarlo, quindi investo l'Amministrazione di questa attenzione da rivolgere al Coordinatore.

Presidente Vinci Alessandro: consigliera Culici, per meglio comprendere il suo intervento ci fa una sintesi?

Consigliera Culici Maria: riguardo l'invito che il Collegio fa a questo Consiglio comunale, io ritengo che questo Consiglio comunale non possa fare la valutazione che il Collegio dei Revisori indica, ma devono essere i servizi finanziari o chi farà la determina di regolarizzazione di questo pagamento a farla, anche perché questo pagamento è stato già fatto, quindi come fa questo Consiglio a fare una valutazione in merito? Non credo che debba essere un compito di questo Consiglio. Il compito di questo Consiglio è semplicemente di riconoscere al bilancio questo debito.

Consigliere Campisi Luigi: mi vorrei soffermare su questo debito della Soteco, innanzitutto faccio mio, perché ne abbiamo parlato in Commissione, il fatto che Carlentini è compartecipe per quanto riguarda la rimozione dei fanghi. Qualcuno aveva detto che addirittura Carlentini aveva pagato la sua parte, però ad oggi non sappiamo se Carlentini ha pagato o meno. Se non ha pagato è ovvio che l'Amministrazione deve chiedere la parte di Carlentini, se viceversa ha pagato, dato che questo debito è stato onorato quest'anno con il pignoramento e la presa delle somme in conto corrente presso la Tesoreria, mi piacerebbe sapere in quali capitoli furono messe queste somme, se e quando. Queste sono fatture 2014/2015, l'importo iniziale era intorno ai 111.000 euro, ebbene la Soteco ha prelevato 222.000 euro perché non possono superare il 100% gli interessi e oneri della sorte capitale, sennò poteva essere anche di più. Ora, dato che ogni anno

escono debiti nuovi e dato che anche i Revisori dei Conti, che oggi non ci sono, tranne due o tre volte non ci sono mai stati, sarebbe giusto, quando soprattutto ci sono debiti fuori bilancio, che i Revisori dei Conti si presentassero perché il Consiglio comunale possa avere contezza sul voto da dare in maniera più consapevole. Lo hanno scritto sia nel rendiconto che nel previsionale di indicare non dico analiticamente ma quantomeno con buona approssimazione tutti i debiti che il Comune si trova e si troverà a dover pagare, anche per programmare una gestione, perché poi piombano pignoramenti, sequestri e tanta attività amministrativa non può essere fatta. Qualcuno nell'ultimo Consiglio comunale giustamente ha invocato "Pantalone" che non deve pagare per quei debiti. Io sono d'accordo, perché è giusto che vengano accertate le responsabilità, però siccome le responsabilità riguardano non solamente un debito ma tutti quei debiti che risalgono ad Amministrazioni precedenti, in questo caso sono fatture non pagate di Decreti Ingiuntivi impugnati o fatti scadere, io propongo, se la maggioranza del Consiglio comunale voglia prevedere una commissione d'inchiesta dove anche questi debiti devono essere considerati, perché è impossibile che nel 2024, quasi 2025, noi ancora ci ritroviamo debiti che risalgono a decenni fa.

Presidente Vinci Alessandro: sull'ultima sua sollecitazione la proposta era stata già avanzata dal consigliere Marchese allo scorso consiglio comunale, se magari la conferenza dei capigruppo avrà il numero tale da potersi aprire alla prossima conferenza se ne potrà cominciare a discutere.

Sindaco Lo Faro Rosario: per quanto riguarda la Soteco, a proposito della compartecipazione del Comune di Carlentini, che è un rilievo che hanno fatto sia la consigliera Culici che il consigliere Campisi, vi aggiorno in un senso. C'è stato un incontro con Carlentini e Francofonte, che non ha partecipato, convocato dal Sindaco di Lentini per creare un tavolo tecnico insieme e per stabilire esattamente la posizione dei tre Comuni relativamente a due compartecipazioni che abbiamo: il Giudice di Pace e il Depuratore, cioè si è detto che il Comune di Lentini per esempio per il Giudice di Pace ha sostenuto in proprio totalmente le spese vive per il funzionamento dell'ufficio mentre il Comune di Carlentini e Francofonte hanno messo anche personale e per il depuratore ci sono delle somme da compensare perché il Comune di Carlentini paga l'energia elettrica e il Comune di Lentini invece paga il conferimento. Quindi per verificare esattamente le posizioni singole del dare e avere relativamente alle somme che sono dovute dai tre Comuni si sono indicati dei referenti ben precisi per fare questo conteggio e quindi stabilire esattamente le partite di dare e avere e quindi procedere all'eventuale compensazione. In questo senso questo rilievo che voi avete fatto io lo evidenzierò al nostro incaricato, se ricordo bene è il dott. Agnello, in modo tale che quando faranno poi le verifiche sulle partite di giro delle somme dovute verificherà anche questo passaggio. Per quanto riguarda la somma del debito originario, che è del 2014/2015, inizialmente di 119.000 euro, poi arrivata a 197.000 e qualcosa, i 73.000 euro, cons. Campisi, sono interessi moratori. Quello che io ho sempre sostenuto non soltanto qua, ma anche in sede ANCI, sul discorso dell'applicabilità ai Comuni e agli Enti pubblici degli interessi moratori è che occorre risolvere il problema in sede di Parlamento nazionale, perché questo tipo di procedimento in tema di depuratori o attività dove ci sono fatture, significa uccidere gli Enti Locali. Nel campo della pubblica illuminazione, ad esempio, che è quello più frequente, i Comuni vanno a pagare, e noi l'abbiamo toccato con mano con Banca Sistema, su un importo di un milione col passare degli anni una somma di interessi pari quasi al capitale. E questo taglia orizzontalmente tutti i Comuni d'Italia. Quindi per legge è così, ma se non lo risolvono diversamente i Comuni saranno strangolati da questa norma di legge.

Consigliere Campisi Luigi: sig. Sindaco, lei ha accennato al Giudice di Pace, ma io ricordo che circa un anno e mezzo fa il Comune di Francofonte, correggetemi se sbaglio, scrisse a questa Amministrazione, questa intesa come Sindaco ma la Giunta precedente, che aveva chiesto negli anni la quantificazione del debito e non gli era mai stato comunicato quell'importo. La lettera me la ricordo, l'ho letta, volevo sapere notizie su questa cosa. Grazie

Sindaco Lo Faro Rosario: per quanto riguarda la conduzione del Giudice di Pace e quindi la invocazione che qualcuno ogni tanto ha fatto che il Comune di Lentini dovrebbe procedere con il procedimento monitorio, il Decreto Ingiuntivo per capirci, nei confronti dei due Comuni, io ho già fatto notare, ma non soltanto io, che nella convenzione tra i tre Comuni sono previsti tutta una serie di passaggi obbligati ogni anno di adempimenti da espletare, che nel corso degli anni non si sono mai perfezionati, per cui procedere con un'azione giudiziaria ex abrupto avrebbe portato il

Comune di Lentini a una azione che sarebbe stata censurata dal magistrato. Mentre invece quello che noi stiamo facendo è quello di creare questo tavolo per ripristinare ed eseguire tutti gli obblighi della convenzione. Il Comune di Francofonte con quell'atto di Giunta che ha adottato non ricordo esattamente quando ma già fuori termine rispetto ai termini della convenzione e con un atto tecnicamente di un organo incompetente, perché non è un atto di competenza della Giunta ma del Consiglio comunale, ratificato successivamente alla scadenza del termine indicato in convenzione e comunque ratificato in modo irregolare, ha semplicemente dichiarato che in ogni caso se ne usciva dalla convenzione, se io ricordo bene. Non ha fatto riferimento a procedure non rispettate o invocate da loro, ha dichiarato che non aveva più intenzione comunque di partecipare. Anche su questo punto stiamo lavorando per capire se quel recesso, che secondo noi non vale per quest'anno ma varrà per l'anno prossimo, e comunque sarà chiamato a rispettare e ad adempiere ai propri obblighi perché creeremo un meccanismo utile per mettere in condizioni i tre Comuni di organizzarsi per i pagamenti.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio – giudizio Comune di Lentini di opposizione a D.I. emesso in favore di SOTECO spa.

La votazione, espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri assenti	n. 6 (Pericone, Marchese, Greco, Cunsolo, Ippolito, Valenti)
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 2 (Tocco, Campisi)

“il consiglio approva”

A questo punto il Presidente mette ai voti la immediata esecutività della presente deliberazione.

La votazione, espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri assenti	n. 6 (Pericone, Marchese, Greco, Cunsolo, Ippolito, Valenti)
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 2 (Tocco, Campisi)

“il consiglio approva l'immediata esecutività”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle superiori votazioni,

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 41 del 23/12/2024,

VISTA l'allegato parere dei Revisori dei Conti n.41 del 27/12/2024,

VISTO il verbale della 2^a Commissione consiliare n.34 del 30/12/2024,

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** la premessa dell'allegata proposta che si intende qui riportata e approvata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del D.Lgs.n.267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante a complessivi € 222.156,88. in esecuzione della sentenza n.1731/2023 emessa dal Tribunale di Siracusa, nel giudizio promosso dal Comune di Lentini di opposizione a D.I. n.464/2019 emesso in favore di SOTECO spa.

3. **DI DARE ATTO** che la somma dettagliatamente descritta nell'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, trova copertura al capitolo 7116/3 "Debiti fuori bilancio" come da mappa allegata.
4. **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva, derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio, ivi comprese le spese legali, ammontante ad € 222.156,88, è stata già incassata dall'istante, come risultante dai provvisori nn.276/2024 del 23/09/2024 di € 11.352,15, n.277/2024 del 23/09/2024 di € 2.124,28 e n.283/2024 del 25/09/2024 di € 208.680,45.
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23 della Legge 289/2002.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.



COMUNE DI LENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 23 DIC 2024

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 - Esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Siracusa n. 1731/2023 del 05/10/2023, Rg. N. 2071/2019, emessa in ordine al giudizio promosso dal Comune di Lentini di opposizione a D.I. n. 464/2019 emesso in favore di Soteco Spa.

Proponente: IL SINDACO e/o ASSESSORE

II REDIGENTE

Firmato digitalmente da:

BRUNO ZAGAMI

Data: 23/12/2024 12:38:21

PREMESSO CHE:

- Con D.I. n. 464/2019 emesso e depositato il 07/03/2019 dal Giudice del Tribunale di Siracusa si ingiungeva al Comune di Lentini, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante pro tempore, di pagare a SOTECO spa, le seguenti somme: € 119.933,00 per sorte capitale;. gli interessi come da domanda; le spese di questa procedura di ingiunzione, € 2.135,00 per competenze professionali, € 379,50 per esborsi, oltre il 15,00 % per spese generali, i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrente;
- Il D.I. era relativo al mancato pagamento di fatture anni 2014 e 2015 relativi a lavori al servizio di gestione, manutenzione ordinaria e di gestione, smaltimento fanghi impianto di depurazione delle acque nere del Comune di Lentini.
- in data 13 marzo 2019, il D.I. veniva ritualmente notificato all'Ente;
- Con atto di citazione ritualmente notificato il Comune di Lentini proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 464/2019, RG. n. 735/2019, emesso il 07/03/2019 dal Tribunale di Siracusa in favore della società SOTECO Spa per la somma di €. 119.473.879,72, oltre spese e interessi
- la causa veniva rubricata al n. R.G. 2071/2019;

- la SOTECO spa si costituiva in giudizio, contestando quanto dedotto eccepito e dichiarato dall'Ente nell'atto di citazione in opposizione del Comune di Lentini;

- In data 23/03/2022, il Decreto Ingiuntivo veniva munito di formula esecutiva ex art. 648 c.p.c., come da ordinanza del G.I. del 11/01/2022;
- In data 24/03/2022, il decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, veniva ritualmente notificato al Comune di Lentini;
- In data 28/07/2022, veniva notificato atto di precetto al Comune di Lentini, intimante il pagamento di € 197.411,96, oltre interessi ed alle spese successive occorrente tutte;
- In data 12/09/2022 la SOTECO notificava atto di pignoramento presso terzi;
- Il Tribunale di Siracusa con sentenza n. 1731/2023 definitivamente pronunciando, respinta o assorbita ogni ulteriore istanza ed eccezione, così disponeva:
 - 1. *In parziale accoglimento dell'opposizione spiegata dal Comune di Lentini, revoca il decreto ingiuntivo opposto;*
 - 2. *Condanna il Comune di Lentini al pagamento, a favore della SO.T.ECO. s.p.a., della somma di Euro 111.933,00 oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo;*
 - 3. *Condanna il Comune di Lentini al pagamento, a favore della SO.T.ECO. s.p.a., delle spese di lite liquidate in Euro 6.500,00 per compenso di avvocato, oltre rimborso forfettario spese generali 15 %, i.v.a. e c.p.a. come per legge, spese da distrarre in favore dell'avv. Antonio Spallieri in quanto anticipatorio.*

Il Comune di Lentini si è costituito nel giudizio di esecuzione avanti il Tribunale di Napoli – sezione Esecuzioni Mobiliari -;

- Il Tribunale di Napoli ha dichiarato l'incopetenza per territorio del Tribunale di Napoli adito in funzione di giudice dell'Esecuzione ed ha onerato parte interessata della riassunzione del giudizio innanzi il Tribunale di Siracusa indicato come competente per territorio;
- La Soteco spa ha provveduto alla riassunzione del procedimento avanti il Tribunale di Siracusa , competente per territorio;
- Il Tribunale di Siracusa- sezione Esecuzioni Mobiliari- con Ordinanza del 03/06/2024 ha assegnato, in pagamento, salvo esazione, al creditore procedente la somma euro 111.933,80, oltre interessi ex decreto legislativo n. 231 del 2002; e successive modifiche e integrazioni, fino al soddisfo e le spese del procedimento, come liquidate in parte narrativa, purché entro il limite massimo della somma pignorata e/o dichiarata dovuta dal terzo.
- in pagamento, salvo esazione, al creditore interessi la somma € 9.828,63, oltre rimborso forfettario 15%, C.p.a ed I.v.a., come per legge e le spese del procedimento, come liquidate in parte narrativa, purché entro il limite massimo della somma pignorata e/o dichiarata dovuta dal terzo.

VERIFICATO che il predetto provvedimento giurisdizionale rientra tra le fattispecie riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenze esecutive);

VISTO il parere n. 22 del 29 aprile 2009 della Corte dei Conti della Campania con il quale viene ribadito, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, che il significato del provvedimento del consiglio comunale di riconoscimento dei suddetti debiti, non è quello di riconoscere la legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

DATO ATTO CHE:

- i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive secondo la giurisprudenza della Corte dei Conti si collocano tra i c.d. "debiti involontari", cioè quelli connotati dalla circostanza che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente locale;
- il debito nascente da sentenza esecutiva si distingue da tutte le altre ipotesi previste dall'art.194 in quanto nasce in forza di un provvedimento giurisdizionale: tale circostanza non lascia alcun margine di valutazione al Consiglio sulla legittimità del debito medesimo; da ciò discende che la valenza dell'atto di riconoscimento del debito, non è quella di riconoscerne la legittimità, già contenuta nella statuizione del giudice, bensì quella di ricondurre il debito "da sentenza" al "sistema bilancio", con la sola funzione di salvaguardarne gli equilibri;
- in tale tipologia di debiti, infatti, il credito vantato dal privato è certo (giacché ne è stato determinato l'ammontare nella sentenza), liquido (in quanto ha assunto la natura di debito di valuta) ed esigibile (atteso che dal momento della esecutività della statuizione del giudice, vengono meno le condizioni ostative al pagamento della somma al creditore) che diventa atto dovuto;

Rilevato che il Comune di Lentini deve adempiere a quanto stabilito dal Tribunale di Siracusa con la sentenza n. 1731/2023 del 05/10/2023, Rg. N. 2071/2019, emessa in ordine al giudizio promosso dal Comune di Lentini di opposizione a D.I. n. 464/2019 emesso in favore di Soteco Spa

Visto l'art. 23, c. 5, della legge 289/2002 il quale stabilisce che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTA la sentenza n° 1731/2023 del Tribunale di Siracusa;

VISTO il precetto;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi;

VISTA l'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Siracusa - sezione Esecuzioni Mobiliari

VISTO l'art. 194, c.1 lett. a) del D. Lgs n.267/2000;

Per quanto sopra

Visto il parere _____ dei revisori dei conti reso il _____ con verbale n. ____ del _____

PROPONE

Per i motivi espressi nella superiore premessa che qui si intendono riportati e approvati quale parte integrale e sostanziale del presente atto:

RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio ammontante a complessivi € 222.156,88

DARE ATTO CHE la somma di dettagliatamente descritta nell'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, trova copertura al Capitolo 7116/3 "Debiti fuori bilancio" come da mappa allegata.

DARE ATTO CHE la spesa complessiva derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio, ivi comprese le spese legali, ammontante a complessivi € 222.156,88, è stata già incassata dall'istante, come risultante dai provvisori n. 276/2024 del 23/09/2024 di € 11.352,15, n. 277/2024 del 23/09/2024 di € 2.124,28 e n. 283/2024 del 25/09/2024 di € 208.680,45;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23 della L.n.289/2002.

PARERI

Proposta di deliberazione consiliare n. del

OGGETTO: : Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 - Esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Siracusa n. 1731/2023 del 05/10/2023, Rg. N. 2071/2019, emessa in ordine al giudizio promosso dal Comune di Lentini di opposizione a D.I. n. 464/2019 emesso in favore di Soteco Spa,

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Coordinatore del 3° Settore
Firmato digitalmente da:
BRUNO ZAGAMI
Data: 23/12/2024 12:38:22

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Firmato digitalmente da

GIOVANNA IACONO
Il R. servizio finanziario

Data e ora della firma:
23/12/2024 13:23:39



23/12/2024

COMUNE DI LENTINI
(Esercizio 2024)

Page 1 of 1

Attestazione n° 645

Impegno: 2024/1/770/1 del 23/12/2024

Delibera/Determina:

Impegno Definitivo
n° 999 del 23/12/2024

Codice CIG:

Codice CUP:

Centro Resp.: 125

Prop.: 125

PdC Imp.: 1.10.05.04.001 Oneri da contenzioso

Esecutività: ESECUTIVA

Importo: 222.156,88

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi art. 194, c.1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 - Esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Siracusa n. 1731/2023 del 05//10/2023 Rg n. 2071/2019

Castelletto disponibilità al 23/12/2024

Anno	Capitolo	Art.	Cod. bilancio	Descrizione
2024	7116	3	0111110	DEBITI FUORI BILANCIO
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	1	Spese correnti		
Macroagg.	10	Altre spese correnti		
PDC	1.10.05.04.001			

Dati Capitolo

Stanziamiento iniziale	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
597.353,94	0,00	0,00	597.353,94
Impegni prenotati	Impegni definitivi	Presente impegno	Disponibilità
0,00	222.156,88	222.156,88	375.197,06

Firmato digitalmente da

GIOVANNA IACONO

Data e ora della firma:
23/12/2024 13:24:28

Finanziamento

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che l'impegno di cui sopra presenta la relativa copertura finanziaria, ed il prospetto sopra esposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato.

Firma

.....



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Organo di Revisione

Inviata a mezzo PEC

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

(AREA V[^])

Al Coordinatore del 3° Settore

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

SEDE

Verbale n. 41 del 27 dicembre 2024

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23/12/2024 recante ad oggetto: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. D.LGS. 267/2000 E S.M.I. (TUEL) – ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA N. 1731/2023 DEL 05/10/2023, R.G. 2071/2019, EMESSA IN ORDINE AL GIUDIZIO PROMOSSO DAL COMUNE DI LENTINI DI OPPOSIZIONE AL D.I. N. 464/2019 EMESSO IN FAVORE DI SO.T.ECO. SPA"

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0027699/2024 del 27/12/2024

Firmatario: GIUSEPPE GAROZZO, FABRIZIO ALIA

L'anno 2024, il giorno ventisette del mese di dicembre, convocato per le vie brevi da Presidente, si è riunito, in audio/video conferenza,

L'Organo di Revisione Contabile

composto da:

Dott. Prof. Giuseppe Pedalino – Presidente (assente giustificato);

Dr. Fabrizio Alia – Componente;

Dr. Giuseppe Garozzo – Componente;

per discutere ed esprimere il parere di competenza sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto richiamata.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere, in data 23/12/2024, la Proposta di deliberazione di C. C. in oggetto e i relativi allegati, con nota Prot. Gen. n. 27579;
- l'Organo di Revisione è chiamato, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) n. 6, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Tuel), come modificato dal Decreto Legge 174/2012, convertito con Legge 213/2012, ad esprimere parere in materia di propositi di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- in base agli elementi forniti dall'Ente, è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio, da riconoscersi, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), del TUEL, per complessivi **euro 222.156,88**;

Visto ed Esaminato la Proposta di deliberazione *de qua*, formulata da Coordinatore del 3° Settore, trasmessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) e successive modificazioni, nonché gli atti di corredo;

Richiamato e Preso atto:

- del dispositivo della Sentenza n° 1731/2023, pubblicata il 05/10/2023, del Tribunale di Siracusa – Seconda Sezione Civile, passata in giudicato, con il quale, in parziale accoglimento dell'opposizione del Comune di Lentini: 1) veniva revocato il decreto ingiuntivo; 2) veniva condannato il Comune di Lentini al pagamento, in favore della SOT.ECO. SPA, della somma di euro 111.933,00 oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo; 3) veniva condannato il Comune di Lentini al pagamento, in favore della SOT.ECO. SPA, delle spese di lite liquidate in euro 6.500,00 per compenso avvocato, oltre al rimborso forfettario delle spese generali del 15%, IVA e CPA come per legge, spese da distrarre in favore dell'Avv. Antonio Spallieri in quanto anticipatorio;
- dell'Ordinanza del 03/06/2024 del Tribunale di Siracusa – Seconda Sezione Civile – Ufficio Esecuzioni Mobiliari, R.G.E. n° 313/2024 che ha assegnato, salvo esazione, al creditore procedente SO.T.ECO. SPA la somma di euro

111.933,80 oltre interessi ex decreto legislativo n. 231 del 2002 e s.m.i. fino al soddisfo e spese del procedimento liquidate nella stessa ordinanza, dovuta dal terzo Banca Popolare Agricola di Ragusa al Comune di Lentini e ciò sino alla concorrenza e al totale soddisfo;

- che con i provvisori numero 276/2024 del 23/09/2024 di euro 11.352,15, n. 277/2024 del 23/09/2024 di € 2.124,28 e numero 283/2024 del 25/09/2024 di euro 208.680,45, il creditore ha incassato le somme spettanti complessivamente pari ad **euro 222.156,88**;

Richiamate:

- la Deliberazione della Corte di conti – SEZ. Autonomie – n. 27/SEZAUT/2019 del 21/11/2019;
- la disciplina introdotta dal Titolo IV del TUEL, laddove statuisce, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, di adottare, con tempestività, i provvedimenti di riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare la formazione/l'insorgere di ulteriori oneri aggiuntivi;
- la Deliberazione n. 11/2006/Parere n. 6 della Sez. regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna, con la quale è stato precisato che il riconoscimento del debito, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli Amministratori o dei Funzionari;

Ritenuto che:

- nel caso di Sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale, con la deliberazione di riconoscimento, esercita una mera funzione ricognitiva (Corte dei Conti Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva - Delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura/funzione dell'atto consiliare, nella fattispecie, non è quella di riconoscere la legittimità del debito, che già di per sé sussiste in forza della Sentenza, bensì di ricondurre al sistema di Bilancio un fenomeno di rilevanza contabile, che è maturato al di fuori dello stesso, e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – Delibera n. 6/2005);

Considerato che ricorrono i presupposti ex art. 194, comma 1 lettera a), del Tuel;

Richiamati, in ordine alle proprie competenze in tema di debiti fuori bilancio, i Principi di Vigilanza e Controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali statuiti dal CNDCEC;

Valutata la modalità di finanziamento dell'onere derivante dalla Sentenza citata in oggetto, per l'importo complessivo di euro 222.156,88, che trova integrale copertura nel capitolo 7116/3 del Bilancio corrente – Esercizio 2024 e che in termini di cassa l'obbligazione risulta già soddisfatta;

Preso atto:

- di dovere procedere al riconoscimento della legittimità del debito *de quo*, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), del TUEL, per l'importo complessivo di **euro 222.156,88**;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 193 e 194 del Tuel;
- il comma 1, lettera a), dell'Art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- i principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- il Castelletto del Capitolo 7116/3;
- i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, in data 23/12/2024, dal Coordinatore del 3° Settore Ing. Bruno Zagami e dal Responsabile del Servizio Finanziario (AREA V^) Dott.ssa Giovanna Iacono, in data 23/12/2024, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Tutto ciò premesso, richiamato, visto, esaminato, preso atto e considerato,

FATTE SALVE eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa,

ESPRIME

per quanto di competenza, **parere favorevole** al riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto richiamato, tenuto conto delle modalità di copertura dello stesso.

INVITA

il massimo consesso civico che delibera a valutare se il debito legittimamente riconoscibile possa estendersi anche all'importo dell'IIVA sulle spese legali che in caso di distrazione delle stesse dovrà, invece, essere corrisposta direttamente dalla Società difesa per procura (cfr. Circolare 203/1994 Min. Fin., Cass. 22279/2018, interpello Ade 387/2020). Resta fermo l'obbligo per l'Ente, in quanto sostituto d'imposta, di provvedere al versamento della ritenuta d'acconto e alla predisposizione della relativa certificazione;

l'Ente a svolgere un'attenta e tempestiva programmazione delle attività di riconoscimento dei debiti, per evitare ingiustificati ritardi ed ulteriori spese.

Si rammenta che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

Si chiede che questo Collegio venga prontamente informato in ordine alla trasmissione del provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti.

Del ché si dà atto della presente seduta, con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

***L'Organo di Revisione Contabile
dell'Ente***

Dr. Giuseppe Garozzo



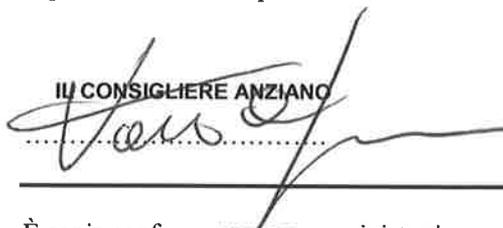
Firmato digitalmente da:

GIUSEPPE
GAROZZO

Dr. Fabrizio Alia

Firmato digitalmente da: Fabrizio Alia
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC
SIRACUSA/01602680892
Data: 27/12/2024 14:20:46

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO  IL PRESIDENTE DEL C.C.  IL SEGRETARIO GENERALE 



È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data **07 GEN 2025** e che avverso il presente atto, nel periodo dal **07 GEN 2025** al **22 GEN 2025**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **07 GEN 2025** al **22 GEN 2025** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **31 DIC 2024** ai sensi dell'art. 12, comma **2**, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì, **7 GEN 2025**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. ssa Anna Bongiorno

